

ALTA VELOCITÀ

TAV, ARRIVA LA NUOVA «TALPA»

Consegnata nello stabilimento della Herrenknecht in Germania la nuova fresa che scaverà il tunnel di base della linea Torino-Lione. Pesa 3.200 tonnellate ed è lunga 334 metri, come un grattacielo di 100 piani

INDUSTRIA MARITTIMA

Studio del Rina
su riduzione emissioni

Servizio a pagina 6

SPETTACOLI

Il cartellone 2024
del Sociale di Camogli

Servizio a pagina 7

■ È stata consegnata ieri nello stabilimento tedesco della Herrenknecht la nuova fresa che scaverà il tunnel della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione

La «talpa» avrà il compito di bucare la parte centrale del tunnel di base del Moncenisio della Tav e sarà la prima ad attraversare il confine tra l'Italia e la Francia.

Dotata di una testa del diametro di 10,4

metri e di 14 motori capaci di generare una potenza complessiva di 4.900 kW, la «Tbm» (Tunnel Boring Machine) pesa 3.200 tonnellate ed è lunga 334 metri, come un grattacielo di cento piani.

È la quarta fresa consegnata delle sette che dovranno costruire l'opera.

Loredana Polito a pagina 2

APPUNTAMENTO IL 26 DICEMBRE

I coraggiosi del «cemento»
si ritrovano a Riva Trigoso

Una foto di gruppo dei partecipanti dell'anno scorso

Il tradizionale appuntamento con il Cimento Invernale di Riva Trigoso si appresta a celebrare la sua trentesima edizione, un evento atteso e partecipato che si svolgerà come da consuetudine la mattina del 26 dicembre sulla spiaggia di ponente di Riva Trigoso. Per l'occasione, il gruppo «Gli amici della ringhiera» di Lavagna assegnerà un trofeo al partecipante più coraggioso. Quest'anno, dedicato ad Antonio Raffo, storico e affezionato partecipante del Cimento del Bagnun, scomparso nel 2012. Saranno inoltre conferiti premi al bambino e alla bambina più giovane, così come un riconoscimento al partecipante meno giovane e a chi giungerà da più lontano.

VERSO IL BICENTENARIO

La «Galleria della Scrittura»
al Museo Egizio di Torino

Mille metri quadrati, dieci sezioni, duecentoquarantotto reperti, trentacinque papiri antichi per quaranta metri complessivi di lunghezza, quattromila anni di storia tra il 3900 a.C. e l'ottavo secolo d.C. nei quali la scrittura evolve e trasforma non solo la figura dello scriba, ma anche la società e le istituzioni nelle loro diverse articolazioni. Tutto questo riguarda la «Galleria della Scrittura», il nuovo allestimento da ieri aperto al pubblico al terzo piano del Museo Egizio di Torino.

Hanno presentato il progetto i tre curatori, Paolo Marini, Federico Poole e Susanne Töpfer, con Evelina Christillin, presidente del Museo Egizio, Giorgio Marsiaj, presidente della Consulta di Torino, Riza Haluk Söner, consigliere per la Cultura e le informazioni dell'Ambasciata di Turchia, e Christian Greco, direttore del Museo Egizio.

Etichettare le merci, amministrare il Paese, legittimare il potere regale, tramandare le formule e i rituali. Queste sono solo alcune delle pressoché infinite operazioni che la scrittura consente di realizzare. La storia della scrittura affonda le proprie radici nei millenni più remoti della storia dell'uomo, a tratti perfino nel mito, e trova uno snodo fondamentale nella civiltà egizia.

Così, presso la Galleria della Scrittura, ora aperta al pubblico, è possibile ripercorrere la funzione polivalente – tra tecnica, arte e religione – che la scrittura ha assunto non solo nei papiri, ma anche su vasi, statue, tombe e sulle pareti dei templi. Il tutto è accompagnato da postazioni multimediali.

Servizio a pagina 3

A NULLA SONO VALSI I TENTATIVI DI GRATAROLA DI SALVARLO

Si sente male e muore dopo la cena di Natale

Dolore per la scomparsa del consigliere di FdI Sauro Manucci

■ I lavori del consiglio regionale, ieri, a Genova, si sono aperti nel dolore per l'improvvisa scomparsa del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Sauro Manucci, stroncato da una malore mercoledì sera. La tragedia è avvenuta quando il consigliere, 70 anni, spezzino, ha accusato un malore all'uscita da una cena di Natale organizzata dalla maggioranza di centrodestra, nel quartiere di Carignano, al termine della seconda delle tre giornate di consiglio regionale dedicate alla manovra finanziaria. Manucci si è sentito male appena uscito dal ristorante, mentre stava tornando all'auto. Si è tentato di tutto per salvarlo, con lui infatti c'era anche l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola, medico anestesista e rianimatore, oltre al capogruppo di Forza Italia, Claudio Muzio. A nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo. Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, che aveva partecipato alla cena, e la tutta giunta regionale esprimono profondo cordoglio: «La morte improvvisa di Sauro ci lascia sgomenti e profondamente addolorati - si legge in una nota - solo poche ore fa eravamo insieme, con tutta la nostra maggioranza, per



scambiare gli auguri di Natale, e poco dopo è arrivata la drammatica notizia. Perdiamo un collega, un uomo delle istituzioni e della politica, da tanti anni impegnato in Liguria e per i liguri. In questo momento non si possono aggiungere altre parole se non quelle di affetto rivolte alla sua famiglia e a tutte le persone a lui care. A loro va il nostro abbraccio e le nostre più sentite condoglianze».

Tutta la politica regionale, da ogni parte, si è unita nel cordoglio e in consiglio regionale è stato osservato un minuto di silenzio, mentre i colleghi hanno deposto dei fiori al suo posto. Il funerale di Manucci si terranno oggi alle 15 nella cattedrale di Cristo Re, alla Spezia. Come annunciato dal presidente della Regione, Giovanni Toti, domani le bandiere sui palazzi istituzionali saranno esposte a mezz'asta in segno di lutto.

PIAZZA FOSSATELLO

Tentata
violenza
sessuale
su 24enne

Tentata violenza sessuale a Genova ai danni di una ragazza di 24 anni, trasportata sotto choc al Galliera. L'aggressione l'altra notte nel centro storico, in piazza Fossatello intorno alle 2 e mezza. Vittima una giovane di 24 anni che, in stato di choc, ha raccontato di essere stata afferrata da uno sconosciuto che ha cercato di trascinarla in un portone. Lei ha reagito con tutta la forza che aveva e l'aggressore è fuggito. La giovane è stata soccorsa da una donna che ha chiamato il 112. Sul posto sono arrivati i carabinieri. La ragazza è stata trasportata all'ospedale Galliera. Nelle prossime ore i militari dell'Arma raccoglieranno la testimonianza della ragazza per ricostruire l'accaduto e tentare di risalire all'aggressore.

RACCOLTI OLTRE 51 MILIONI

Raccolta fondi record
per incubatore PoliTo

■ Oltre 900 idee imprenditoriali ricevute e analizzate, più di 120 progetti lanciati, 23 start-up in incubazione e oltre 51 milioni di euro di investimenti che sono stati complessivamente attratti dalle imprese del network.

Sono i numeri del 2023 presentati da I3P, l'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, in occasione della tradizionale Festa delle start-up di fine anno.

Durante l'evento Alba Robot, che ha creato un servizio di trasporto in grado di rendere più indipendenti le persone a mobilità ridotta, è stata premiata come 'Startup dell'anno 2023' per i risultati ottenuti nello sviluppo di una tecnologia innovativa ad alto impatto sociale.

La cifra degli investimenti raccolti è un record per l'incubatore, fondato nel 1999 per sostenere l'ecosistema dell'imprenditorialità e generare sviluppo economico e occupazione nelle filiere industriali innovative.

Tra i round di finanziamento completati spicca quello da 20 milioni di euro di Leaf Space, oggi leader a livello mondiale nella fornitura di servizi del segmento di terra per la raccolta dati di operatori satellitari, seguito dai 5,8 milioni raccolti da Easyrain, azienda della tecnologia automotive focalizzata sulla sicurezza stradale per i veicoli a guida umana e autonoma. Ermes Cyber Security, che utilizza l'AI per difendere le aziende dagli attacchi informatici, ha chiuso la prima tranche di un round di investimento con 3 milioni.

TORINO

Arrestato usuraio
con tassi al 150%

Servizio a pagina 2

CUNEO

Mondovì: inaugurati
i nuovi arredi del Cas

Sandrone a pagina 5

■ L'industria marittima pensa al futuro in una chiave di sostenibilità. E lo fa con la presentazione, a Roma, di un documento che contiene le considerazioni del Comitato italiano di Rina (prima società di certificazione e prima società di ingegneria italiana) per la decarbonizzazione dell'industria marittima. Allo stesso tavolo oltre al Rina i rappresentanti di Assarmatori e Confitarma hanno illustrato lo studio «Da oggi al 2050: tra sfide e opportunità per l'industria marittima». Il dialogo tra armatori, cantieri, progettisti e fornitori di tecnologie e combustibili ha permesso al Comitato di identificare in un sistema normativo internazionale omogeneo e nella collaborazione dei player del comparto i principali acceleratori per la riduzione delle emissioni di CO2.

«Il trasporto marittimo è in prima linea nel processo di decarbonizzazione e ha intenzione di continuare a fare la sua parte con il massimo sforzo sotto diversi punti di vista - ha osservato il presidente di Assarmatori, il genovese Stefano Messina - Le navi più recenti sono dotate della migliore tecnologia disponibile per abbattere le emissioni, quelle più datate sono state sottoposte a refitting che hanno ridotto di gran lunga l'impronta carbonica. Accanto a questo, studi approfonditi e autorevoli come quello di oggi dimostrano la volontà di proseguire su questa strada. Quello che emerge in modo lampante è la necessità di una regolazione univoca a livello internazionale, come internazionale è per sua vocazione il trasporto marittimo; al contrario norme di carattere regionale rischiano di essere controproducenti. L'autorevolezza della vasta platea che ha deciso di approfondire questo documento dimostra la centralità del nostro comparto industriale nell'economia italiana». Dallo studio emerge la necessità di avere norme internazionali chiare e implementate in modo omogeneo - incluso interpretazioni e linee guida a carattere raccomandatorio che vengono applicate in modo diverso dalle amministrazioni di bandiera -, investire in ricerca e sviluppo, in adeguate infrastrutture per rendere disponibili i carburanti puliti e le nuove tecnologie, nonché in una costante formazione per gestire nuovi combustibili in sicurezza. Sono molteplici le soluzioni tecnologiche esaminate applicabili alla flotta esistente e futura, tra cui i biofuel - che possono essere miscelati con combustibili convenzionali o utilizzati puri -, la carbon capture and storage (CCS) - attualmente l'unica tecnologia in grado di rendere i carburanti fossili compatibili con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica a breve termine -, il gas naturale liquefatto - che permette una riduzione intorno al 20% di CO2 rispetto a un combustibile fossile tradizionale -, gli small modular reactor (SMR), il cold ironing e gli interventi operativi per la riduzione dei consumi. Il processo di decarbonizzazione passa sia da

OBIETTIVO ACCELERARE LA RIDUZIONE DEL CO2

«Pronti ad abbattere le emissioni, ma servono regole univoche»

Assarmatori e Confitarma a Roma per presentare lo studio del Rina sulle prospettive della decarbonizzazione per le navi



Il tavolo dei relatori, ieri a Roma con i rappresentanti di Rina, Assarmatori e Confitarma

Il progetto nel Polo di Savona

Confindustria aiuta gli universitari a incontrare le aziende dell'energia

Creare un modello sperimentale di «accompagnamento» degli studenti universitari liguri verso le eccellenze industriali nel campo energetico per favorire, in un orizzonte temporale di due anni, l'incontro tra i fabbisogni professionali specifici delle imprese e i contenuti formativi dei corsi di studio. È questo, in breve, l'obiettivo di «Energia per i giovani» un progetto coordinato da Ticass (soggetto gestore del Polo Regionale Energia, Ambiente, Sviluppo Sostenibile) che coinvolge il polo universitario di Savona, Confindustria Liguria, oltre a un gruppo di aziende del settore, tra le quali Agn Energia, Axpo, Duferco Energia, Erg, Fichtner, Iren, Tirreno Power. «Con questo progetto andremo a sistemizzare e rendere più agile il rapporto tra università, Confindustria e aziende energetiche - spiega Elisabetta Arato, presidente Ticass - attraverso una piattaforma dedicata che possa aprire una comunicazione più stretta tra studenti e imprese. In questa fase «pilota» il progetto si

rivolge al polo di Savona, alle lauree in energia, sia triennale sia magistrale, con una platea di circa 150 studenti». Un progetto che aiuterà l'ateneo genovese a definire le azioni formative necessarie per la formazione energetica rendendo più attrattivo il percorso universitario. «L'obiettivo finale è una ricaduta in termini di occupazione per i giovani - sottolinea il Rettore Federico Delfino - anche qui sul nostro territorio. Noi abbiamo già un buon portafoglio di corsi in ambito energetico, lo sviluppiamo in contatto con il mondo produttivo, ma questo progetto ci permetterà di inserire nuove competenze aggiornandole in base alle esigenze delle imprese». «In Liguria abbiamo molte imprese del comparto energetico, dalla produzione alla distribuzione, dalla commercializzazione al trading - aggiunge il presidente di Confindustria Liguria, Giovanni Mondini - che spesso hanno il quartiere generale a Genova e questo dimostra che in questa regione, se si vuole, le cose si fanno».

SI INDAGA PER OMICIDIO COLPOSO

Padre e figlia morti nel rogo di casa

Tragedia, l'altra notte, in un appartamento sull'Aurelia ad Andora

■ Andora. Alle 8 del mattino in tutta la zona attorno alla palazzina sull'Aurelia ad Andora si respira ancora il fumo. Nella notte tra mercoledì e giovedì al primo piano è divampato un incendio che ha distrutto l'abitazione. Sono morti intossicati un uomo di 80 anni Gualtiero Corio e la figlia Maurizia di 53. Le fiamme hanno devastato tutto l'appartamento che in pochi istanti si è trasformato in una trappola mortale. La donna è stata trovata sulle scale del condominio, forse nel tentativo disperato di chiedere aiuto. Il padre, disabile, invece è stato trovato nell'alloggio ormai invaso dal fumo e dalle fiamme. L'allarme è scattato poco prima della mezzanotte quando al 115 del comando provinciale dei vigili del fuoco sono arrivate le prime richieste di soccorso. Una squadra del distaccamento di Albenga è partita dalla sede di Vadino, insieme ai pompieri si sono precipitati i volontari della pubblica assistenza e con loro anche i sanitari del 118 con l'automedica e i carabinieri. Nel frattempo il fumo e le fiamme avevano raggiunto praticamente tutte le stanze dell'appartamento. Salendo le scale della palazzina, al primo piano, i soccorritori hanno trovato la donna e poi il padre ormai privo di vita. Inutile infatti il tentativo di rianimarli. Per precauzione tutto il condominio è stato fatto sgomberare: nella palazzina dove si è consumata la tragedia abitano persone anziane che

sono state soccorse dai volontari della croce bianca e dalla protezione civile. Secondo quanto riferito, il calore delle fiamme era talmente elevato che ha fatto saltare alcune piastrelle nei pianerottoli bruciando tutte le porte degli altri alloggi. «È stato terribile - racconta una degli abitanti della palazzina - Ho visto le fiamme uscire dall'appartamento al primo piano, mi sono vestita e sono scesa in strada. Ho visto arrivare i pompieri e non ho pensato ad altro, solo a salvarmi». «I vigili del fuoco sono intervenuti subito, a seguire è arrivata la croce bianca e poi la nostra protezione civile e l'Amministrazione - racconta il sindaco Mauro Demichelis - Le operazioni di spegnimento delle fiamme hanno richiesto un po' di tempo. Nel frattempo ci siamo attivati per trovare una sistemazione a tutte le persone costrette ad evacuare. Quattro di loro ora sono ospitate presso la sede della protezione civile, dove c'è spazio per dormire e lavarsi; altre hanno trovato posto presso amici e parenti». A scatenare l'incendio potrebbe essere stata una stufetta, ma i pompieri stanno ancora cercando di capire che cosa sia successo nell'appartamento ora inagibile. Le salme dell'uomo e della figlia sono state trasferite all'obitorio del cimitero di Zinola. La magistratura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo.

GDG

ACQUISIZIONI

Rinnovabili: Erg entra nel mercato americano

Erg ha annunciato l'ingresso nel mercato delle rinnovabili negli Stati Uniti grazie a una partnership strategica con Apex Clean Energy per l'acquisizione di un portafoglio da 317 MW di impianti eolici e solari in Iowa e Illinois.

«Annunciamo con orgoglio l'ingresso di Erg nel mercato Usa delle rinnovabili - osserva Paolo Merli, amministratore delegato di Erg - Un'opportunità unica per proseguire la crescita del nostro portafoglio di attività, aumentandone diversificazione geografica e tecnologica, con l'acquisizione di impianti operativi di primaria qualità oltre ad un'importante prospettiva di crescita attraverso un cooperation agreement per circa 1 GW di progetti in fase di sviluppo. Abbiamo avuto modo di apprezzare la serietà, il know-how e l'ottimo track record di Apex. Ci aspettiamo di presentare la nostra strategia ed i target di crescita negli Usa alla comunità finanziaria nel corso del primo semestre del prossimo anno con il piano industriale 2024-28. Questa partnership strategica chiude un 2023 di grandi cambiamenti ed eccezionale crescita per Erg, ormai un operatore rinnovabile puro sempre più internazionale».

navi nuove, che sfrutteranno le principali nuove tecnologie, sia da navi esistenti - incluse le grandi trasformazioni che prevedano la sostituzione del o dei motori per poter bruciare anche i nuovi combustibili - al fine di ridurre progressivamente le emissioni. Si auspica che il legislatore investa nello shipping la maggior parte dei proventi derivanti dall'applicazione della ETS al settore marittimo, dalla FuelEU Maritime e dalle future misure economiche implementate a livello internazionale, e incentivi coloro che investono in nuove navi, tecnologie e combustibili puliti. Lo studio è stato presentato da Andrea Cogliolo, senior director Marine Excellence Center Rina e Salvatore d'Amico, presidente Comitato decarbonizzazione Rina. Secondo Mariella Amoretti, presidente di Confitarma «il settore dello shipping sta affrontando la sfida di bilanciare la sua funzione vitale nel commercio globale con la necessità di adottare pratiche più sostenibili per contribuire concretamente alla decarbonizzazione. Gli armatori stanno operando con senso di responsabilità e convinzione, investendo capitali propri in studi e sperimentazioni. È, però, grave constatare che nonostante questo e nonostante lo shipping sia la modalità di trasporto meno inquinante per unità di merce trasportata, sarà incluso nel sistema Ets, portando a un aumento inevitabile dei costi del trasporto marittimo verso e dai porti dell'Unione. Dallo studio che presentiamo oggi emerge che una soluzione tecnologica univoca per rendere lo shipping a zero emissioni ancora non esiste e che dobbiamo orientarci realisticamente su un mix energetico che risponda alle esigenze differenti a seconda della tipologia di nave. Il percorso è lungo e complesso e la volontà degli armatori da sola non basta. Confidiamo che il Governo sostenga le imprese nazionali in questo impegno, seguendo l'esempio di altri Paesi marittimi, al fine di preservare la competitività dell'industria marittima nazionale sui mercati internazionali». Ugo Salerno, presidente esecutivo di Rina, ha sottolineato che «il cambiamento potrà avvenire in modo efficace e sostenibile solo se guidato dall'uniformità normativa».

BOOKING SEGNA IL 91% DI PRENOTAZIONI

Tanti turisti a Finale Ligure anche per le festività

■ Con circa 756.000 presenze da gennaio a settembre, secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, è una stagione dell'outdoor autunnale particolarmente favorevole da ottobre in poi, Finale Ligure chiude il 2023 con un bilancio positivo per il turismo. Se rispetto al 2022 si è registrato infatti un leggero calo delle presenze (-2,28%) - dovuto alla contrazione del mercato domestico sul territorio nazionale, solo parzialmente compensata dall'espansione del mercato tedesco - la destinazione conferma la sua crescita con un incremento complessivo del 7% circa rispetto al 2019. Per le imminenti vacanze, la saturazione del 91% su Booking per le strutture ricettive di Finale Ligure conferma l'ottimo livello di domanda anche per il periodo natalizio. «La crescita significativa che Finale Ligure mantiene salda rispetto al periodo pre-Covid19 conferma, ancora una volta, che il mix di balneare, outdoor, cultura, natura ed enogastronomia è un fattore vincente per destagionalizzare e rafforzare l'attrattività turistica - commenta il sindaco Ugo Frascherelli - L'analisi dei dati, che riflette un cambiamento sostanziale nella composizione del nostro mercato, con una sensibile diminuzione di italiani (-6,2% rispetto al 2019) e un netto incremento degli stranieri (+36% rispetto al 2019), guiderà le linee strategiche della destinazione per il prossimo futuro». Tra i primi passi che proiettano Finale Ligure nel 2024, una nuova mappa turistica e la rinnovata segnaletica della rete sentieristica.

REGIONE LIGURIA
Direzione Centrale Organizzazione
Settore Stazione Unica Appaltante Regionale

Avviso di gara

Regione Liguria - Stazione Unica Appaltante Regionale - con Decreto dirigenziale n. 8069 del 04/12/2023 ha indetto una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, in un unico lotto prestazionale, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 comma 2 del Codice, finalizzata all'affidamento del servizio di copertura della polizza assicurativa al risk a favore degli Enti sanitari della Regione Liguria, per un valore complessivo stimato dell'appalto pari a € Euro 3.375.000,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2 del d.lgs. 36/2023, CIG A0379A26C3. Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre il giorno 16/01/2024 ore 16:00. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S 237-743538-2023-IT dell'08/12/2023 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale Contratti Pubblici.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Tiziano Bertucci